



COMUNE DI CISLIANO

Codice Ente 10966

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: TARIP - ADOZIONE PIANO FINANZIARIO 2024-2025

DELIBERAZIONE N. 5 DEL 08/04/2024

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno OTTO del mese di APRILE alle ore 21:00 convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale

All'appello risultano:

MORA ILARIA	S	RAGNO SUSANNA	S
DURÈ LUCA	S	GIAMPICCOLO RICCARDO	S
SANGIACOMO ANDREA	S	TRANCHESE MICHELANGELO	S
RONDI ALESSANDRA	S	RONZI MASSIMO	S
COLOMBO VIVIANA	S	SALIS PAOLA	S
MAZZANTI OLGA	S	VELLA DARIO	S
REVERSI ANDREA	N		

Totale Presenti: 12

Totale Assenti: 1

Assenti Giustificati i signori:

REVERSI ANDREA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE BRIGIDI GIAMPIERO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. DURÈ LUCA - PRESIDENTE - dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco rende noto che i lavori della presente sessione consiliare vengono resi pubblici anche mediante il collegamento che ciascun cittadino può attivare liberamente al seguente link pubblicato sulla home page del sito web comunale

<https://www.youtube.com/live/PoDz-cvmAnw?>

La presente seduta si svolge con il sistema della videoconferenza ai sensi della disciplina regolamentare adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14/2022.

Il Segretario Comunale, Giampiero Brigidi, è presente alla seduta; il Consigliere Reversi Andrea è assente giustificato.

Relaziona il Presidente del Consiglio, Duré Luca.

Relaziona l'Assessore Rondi Alessandra.

Interviene il Presidente del Consiglio, Duré Luca.

Interviene la Consigliera Mazzanti Olga.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, denominata Legge di Stabilità, che ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che il predetto tributo sostituisce tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria;

CONSIDERATO, inoltre, che la Legge n. 147/2013 al comma 668 stabilisce che i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (TARIP) in luogo della TARI e che il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

PRESO ATTO che il Comune di Cisliano, ai sensi del comma 668 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, ha realizzato, per il tramite del Consorzio Navigli gestore per conto del Comune del servizio rifiuti, sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico e che, per i motivi espressi, è prevista l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (TARIP) in luogo alla TARI;

RICHIAMATE le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 8 del 30.04.2014 di approvazione del regolamento Tarip;

- n. 11 del 21.04.2016 di approvazione modifica al regolamento Tarip;
- n. 3 del 22.01.2018 di approvazione modifica regolamento per l'applicazione della Tarip;
- n. 11 del 15.06.2020 di approvazione modifiche al regolamento Tarip a seguito ex deliberazione Arera n. 443/2019;
- n. 15 del 28.07.2020 di approvazione modifiche al regolamento Tarip ai sensi della legge 160/2019.
- n. 23 del 19.07.2021 di approvazione modifiche regolamento TARIP ai sensi d.lgs 116/2020;
- n. 1 del 13.03.2023 di approvazione modifiche regolamento TARIP ex art.1 comma 668 legge 27 dicembre 2013 n. 147;

RICHIAMATA la legge 27 dicembre 2017 n. 205, art. 1, comma 527, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati;

RICHIAMATE le conseguenti deliberazioni di ARERA:

- Delibera 443/2019/R/rif con oggetto “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” che approva il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR);
- Delibera 444/2019/R/rif con oggetto “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati” che approva il “Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti” (TITR).

RICHIAMATE le successive deliberazioni di ARERA a integrazione e chiarimento delle precedenti citate:

- Deliberazione 3 marzo 2020, n.57, recante “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedure per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell’ente territorialmente competente”;
- Determinazione n. 02/DRIF/2020, del 26 marzo 2020, contenente “Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari”.
- Delibere Arera n° 15/2022 "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani";
- Delibera n° 385/2023 "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti tra ente affidante e soggetto gestore";
- Delibera n° 389/2023 "Aggiornamento MTR2 - regole per l'aggiornamento biennale 2024-2025";
- Determina n° 1/2023 "Approvazione schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024_2025";

PRESO ATTO pertanto che l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti. Il nuovo metodo tariffario, contenuto nella deliberazione 443/19, ha l’obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti;

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale deve assumere le pertinenti determinazioni, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, relative alle tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed adottato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

CONSIDERATO che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

CONSIDERATO che il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato da somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti, trattamento e recupero dei rifiuti urbani, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che:

La Legge 19 dicembre 2019, n. 157

«Art. 57-bis (Disciplina della TARI. Coefficienti e termini per la deliberazione piano economico finanziario e delle tariffe. Introduzione del bonus sociale per i rifiuti e automatismo del bonus per energia elettrica, gas e servizio idrico). - 1. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) al comma 652, terzo periodo, le parole: "per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019" sono sostituite dalle seguenti: "per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall' Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205";
- b) dopo il comma 683 è inserito il seguente:

"683-bis. In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati";

VISTO l'articolo 6, comma 3, della deliberazione 443/2019 (Procedura di approvazione) che stabilisce che, sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente;

PRESO ATTO che il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

TENUTO CONTO che la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;

VISTO l'art. 6 della deliberazione 443/2019 che definisce inoltre che:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

PRESO ATTO che in data 04.03.2024 a mezzo PEC (prot. n. 2345) il CCN ha trasmesso il Piano Finanziario 2024-2025 comprensivo di tutta la documentazione facente parte;

CONSIDERATO che il Piano Finanziario prevede in particolare:

1. la relazione sull'organizzazione e la frequenza e qualità dei servizi di igiene urbana e di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, di raccolta differenziata e il modello gestionale;
2. il programma degli interventi previsti, il piano degli investimenti, i beni e le strutture utilizzati, le risorse finanziarie necessarie;

VERIFICATO che la percentuale di copertura quantificata sulla base del piano finanziario elaborato dal Consorzio dei Navigli, garantisce la copertura al 100% dei costi inerenti al servizio per il periodo regolatorio 2024-2025;

VISTA

- la relazione al Piano Finanziario Tari 2024-2025;
- l'allegato al PEF 2024-2025 relativo all'articolazione tariffa e alla determinazione dei parametri k;
- la dichiarazione di veridicità che il Consorzio dei Navigli ha predisposto e trasmessa codesto Ente in data 4 marzo 2023;

CONSIDERATO che la tariffa corrispettiva è suddivisa in una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e in una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, ed è articolata in utenze domestiche e non domestiche. La ripartizione dei costi totali del servizio è stabilita dal Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

VALUTATE le entrate tariffarie per l'anno 2024 analizzate nell'allegato al PEF 2024-2025 trasmesso dal Consorzio dei Navigli nella sezione "Articolazione tariffaria e determinazione percentuali UD/UND e F/V come di seguito riepilogate:

Parametri TARIP 2024		
Totale PEF (escluso Tributo provinciale ed esclusa IVA 10%)		626.705,51
Contributo scuole - MIUR		-5.034,18
Riduzioni da finanziare con altre risorse (associazioni e compostaggio)		-4.800,00
Recupero crediti		-4.023,22
Recupero da sanzioni		-460,16
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE		612.387,95
Tari mercato - Legge 160/2019 art. 1, commi 837-838		-530,00
TOTALE ENTRATE UTENZE		611.857,95
	%	
GRADO DI COPERTURA	100,00%	
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE DOMESTICHE	58,00%	354.877,61
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE ATTIVITA'	42,00%	256.980,34
QUOTA FISSA SULL'IMPORTO TOTALE TARI	63,00%	385.470,51
QUOTA VARIABILE SULL'IMPORTO TOTALE TARI	37,00%	226.387,44

PRESO ATTO che il PEF 2024-2025 è stato predisposto confermando le percentuali già deliberate nel precedente Piano Finanziario 2022, sia per quanto riguarda quota fissa /quota variabile che le % di ripartizione utenze domestiche e non domestiche;

PRESO ATTO che il PEF 2024-2025 è stato elaborato sulla base delle fonti contabili obbligatorie del gestore dell'anno 2022;

CONSIDERATO che occorre approvare i parametri k per la determinazione delle tariffe unitarie, e, nello specifico, solo i Ka (per le utenze domestiche) ed i Kc (per le utenze non domestiche) in quanto nel Comune di Cislano viene applicata la tariffa puntuale, con conseguente determinazione della quota variabile in base al quantitativo effettivamente prodotto da ciascuna utenza, come di seguito meglio specificato:

Categoria	Descrizione Categoria	Ka
1R	NUCLEO 1	0,84
2R	NUCLEO 2	0,98
3R	NUCLEO 3	1,08
4R	NUCLEO 4	1,16
5R	NUCLEO 5	1,24
6R	NUCLEO 6	1,30

Cat.	Descrizione Categoria	kc
01	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,40
02	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,36
03	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,60
04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,80
05	STABILIMENTI BALNEARI	0,51
06	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,43
07	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,33
08	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,86
09	CASE DI CURA E RIPOSO	0,98
11	UFFICI E AGENZIE	1,13
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,58
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZ., LIBR.,CART.,FERR.,BENI DUREVOLI	1,11
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,52
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	-
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBR, ELETTR	1,04
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,16
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,91
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,09
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE,PUB	4,84
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,64
25	SUPERM., PANE E PASTA, MACELL.,SALUMI, FORM.,GENERI ALIMENTARI	2,38
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,61
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	6,06
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	-
30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	1,34
32	AZIENDE AGRICOLE, ALLEVAMENTI ANIMALI, SILVICOLTURA	1,00
55	COMMERCIO ALL'INGROSSO BENI DUREVOLI	1,30
63	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI NON DUREVOLI	1,50
75	AGRITURISMO	1,33

RICHIAMATO il Regolamento Comunale che ha istituito la Tariffa rifiuti di natura corrispettiva (TARI puntuale), modificato con delibera di Consiglio Comunale n 23 del 19.07.21;

RITENUTO di dover procedere all'adozione del Piano Finanziario per la tariffa rifiuti di natura corrispettiva per l'anno 2024-2025 redatto dal Consorzio dei Navigli in osservanza delle recenti determinazioni ARERA, che allegato in bozza al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI gli allegati pareri, espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

Con votazione favorevole unanime

D E L I B E R A

- 1) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di adottare il Piano Finanziario 2024 per la tariffa corrispettiva del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo regolatorio 2024-2025, redatto dal Consorzio dei Navigli in osservanza delle recenti determinazioni di ARERA (n.15/2022, 385/2023, 389/2023 e n. 1/2023), allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, predisposto dal CCN in qualità di Ente gestore per conto del Comune di Cisliano del servizio e tassa rifiuti, così articolato:
 - relazione al PEF (con l'allegato Articolazione Tariffaria);
 - Mod. PEF xls;
 - dichiarazione di veridicità del CCN firmata dal Direttore.
- 3) Di approvare l'addendum al contratto di servizio come da allegato che costituisce parte sostanziale e integrante del presente atto;
- 4) Di approvare la Carta di qualità e l'allegato Tecnico come da allegati che costituiscono parte sostanziale e integrante del presente atto;
- 5) Di approvare gli allegati della presente deliberazione come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 6) Di stabilire che il medesimo provvedimento sia trasmesso al CCN ente gestore del servizio e tassa rifiuti;
- 7) Di dare atto che sulla presente delibera è stato acquisito il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art 239 del Tuel;
- 8) Di stabilire che, entro il termine di scadenza fissato dalla normativa in materia, il medesimo provvedimento, comprensivo della documentazione richiesta, venga trasmesso all' Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) per la conseguente approvazione;
- 9) Di stabilirne la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

visto l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000,

con votazione favorevole unanime

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



COMUNE DI CISLIANO

Città Metropolitana di Milano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 del 08/04/2024

OGGETTO: TARIP - ADOZIONE PIANO FINANZIARIO 2024-2025

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

F.to Luca DURÈ

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giampiero BRIGIDI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giampiero BRIGIDI
